Anno II - N. 30 22 novembre 1949

CAMERA DEI DEPUTATI

SEGRETARIATO GENERALE
COMMISSIONI PERMANENTI

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (IV)

Martedì 22 novembre 1949. (***In sede legislativa***) — *Presidenza del Presidente* LA MALFA. — Intervengono i Sottosegretari di Stato per le finanze, Castelli Edgardo e Colitto.

Si esamina il disegno di legge (n. 858): « Autorizzazione all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato a contrarre mutui o ad utilizzare l'avanzo di gestione per provvedere a spese straordinarie per la ricostruzione ». Riferisce il deputato Costa ed intervengono nella discussione, oltre al Presidente ed al Sottosegretario di Stato Colitto, i deputati Vicentini, Castelli Avolio, Zerbi, Walter, Chiaramello, Sullo, Troisi, Nitti e Ghislandi. La Commissione, infine, rilevando la necessità di avere una relazione completa ed esauriente sulle ragioni che hanno portato l'Amministrazione a proporre il provvedimento, ne rinvia l'esame ad altra seduta chiedendo al Governo la presentazione di tale relazione.

Si esamina, quindi, il disegno di legge (n. 853): « Provvedimenti in materia di riscossioni delle imposte dirette » (approvato dalla V Commissione permanente del Senato). Riferisce il deputato Scoca ed interloquiscono il Presidente La Malfa, il Sottosegretario di Stato Castelli Edgardo ed i deputati Arcangeli, Bavaro e Troisi. Il provvedimento è approvato senza modificazioni e votato a scrutinio segreto.

Martedì 22 novembre 1949. — *Presidenza del Presidente* LA MALFA. — Interviene il Sottosegretario di Stato per le finanze, Castelli Edgardo.

Il Presidente La Malfa dà notizia di essere stato invitato dal Presidente della Camera ad intervenire ad una riunione nella quale saranno esaminate proposte concernenti la discussione dei bilanci per il prossimo esercizio.

Espone quindi i criteri che, di massima, sono stati prospettati ai fini di un maggiore coordinamento e snellimento dell'esame dei bilanci stessi. Interloquiscono i deputati Sullo, Bavaro, Schiratti, Vicentini, Pesenti, Scoca, Troisi, Nitti, Arcangeli, Ghislandi, Pecoraro e Petrilli.

La Commissione, approvando in linea generale i criteri espressi dal Presidente della Camera, dà mandato all'onorevole La Malfa di prospettare nella riunione sopra indicata le questioni che sorgono in relazione alla nuova procedura concernente la discussione dei prossimi bilanci.

La Commissione esamina poi la proposta di legge dei deputati Di Vittorio e Santi (n. 496): « Estensione delle agevolazioni fiscali concesse per le controversie individuali del lavoro anche alle controversie dipendenti da rapporti di lavoro concernenti prestazioni di carattere personale e domestico non regolati da contratti collettivi » (parere alla XI Commissione permanente) Riferisce il Presidente La Malfa ed interloquiscono i deputati Castelli Avolio, Bavaro, Saggin e Zerbi. La Commissione esprime, di massima, parere favorevole al provvedimento, modificando però il testo dell'articolo unico nel senso di accennare in esso anche all'articolo 28 del regio decreto 21 maggio 1934, n. 1073, che stabilisce agevolazioni fiscali per i giudizi di Cassazione, relativi alle controversie individuali del lavoro.

GIUSTIZIA (III)

Martedì 22 novembre 1949. (***In sede legislativa***). — *Presidenza del Vicepresidente* AVANZINI. — Interviene il Ministro di grazia e giustizia, Grassi.

La Commissione continua l'esame del disegno di legge (n. 427): « Ratifica del decreto legislativo 5 maggio 1948, n. 483, contenente modificazioni ed aggiunte al codice di procedura civile », approvando gli articoli dal 7 al 42.

Interloquiscono, oltre al Presidente, al Ministro Grassi e al relatore onorevole Rocchetti, i deputati Calamandrei, Caccuri, Fumagalli, Lecciso, Capalozza, Caserta, Liguori, Amatucci, Guerrieri Emanuele e Gullo:

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

TRASPORTI (VIII)

Martedì 22 novembre 1949. (***In sede legislativa***). *Presidenza del Presidente* ANGELINI. — Intervengono il ministro dei trasporti e *ad interim* della marina mercantile, Corbellini, ed il Sottosegretario di Stato per i trasporti, Mattarella.

La Commissione, proseguendo l'esame della proposta di legge del deputato Angelini (n. 865): « Modificazioni alla legge 8 marzo 1949, n. 75, recante provvedimenti a favore dell'industria delle costruzioni navali e dell'armamento », approva, senza modificazioni, l'articolo 1.

All'articolo 2 sono presentati emendamenti dal relatore, Orlando, dal Ministro Corbellini, e dai deputati Serbandini, Petrucci, Monticelli, Cerabona, Ducci, Pertusio e Giulietti. Dopo ampia discussione, alla quale — oltre al Presidente, al relatore ed ai presentatori di emendamenti — partecipano i deputati Salerno, Spoleti, Borsellino e Semeraro Santo, la Commissione approva la proposta di fondere i primi due commi dell'articolo in uno solo, adottando inoltre un emendamento, concordato tra i vari presentatori, in base al quale gli ammessi ai benefici della legge non decadono dai benefici stessi se, entro il termine di 15 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, presentano istanza al Ministro per essere rimessi in termini, provando che la mancata presentazione del contratto di costruzione non è ad essi imputabile ed è ritenuta legittima.

Si approva poi il terzo comma, con altro emendamento, proposto dal deputato Cerabona e modificato dal Presidente, per stabilire che il Ministro, sentito il parere del Comitato di cui all'articolo 3 della legge, integrato a tale scopo da tre rappresentanti delle categorie lavoratrici interessate nominati dal Ministro, assegna il nuovo termine entro cui il contratto di costruzione deve essere prodotto ed il termine entro cui la costruzione deve essere iniziata.

Su proposta del deputato Petrucci, il quarto comma è approvato con una modificazione intesa a stabilire che « i termini di cui al primo comma dell'articolo 13 della legge sono portati rispettivamente a sei ed a nove mesi per le costruzioni previste dall'articolo 26 ».

Non è approvato un emendamento aggiuntivo, proposto dal deputato Giulietti, tendente a portare questi termini per la cooperativa « Garibaldi » rispettivamente a nove e a dodici mesi.

È invece approvato altro emendamento aggiuntivo, proposto dal Ministro Corbellini ed al quale aderisce il deputato Pertusio, presentatore di un emendamento analogo, così formulato: « Le navi che erano state preliminarmente ammesse ai benefici della legge con determinazione ministeriale e che saranno confermate in tale godimento non perderanno i benefici anche se la costruzione di esse sarà stata iniziata dopo l'ammissione ai benefici e prima della conferma stessa ».

La Commissione approva infine l'ultimo comma dell'articolo.

Il seguito della discussione della proposta di legge è rinviato ad altra seduta.

COMMISSIONE SPECIALE PER LA RATIFICA DI DECRETI LEGISLATIVI

Martedì 22 novembre 1949. (***In sede legislativa***). — *Presidenza del Presidente* RESTA.

La Commissione, su proposta del Ministero della pubblica istruzione, delibera lo stralcio e approva la ratifica, con modificazioni, dei seguenti decreti legislativi, sui quali riferisce il deputato Martino Gaetano: decreto

legislativo 16 aprile 1948, n. 830, concernente concorso a posti negli istituti medi e a posti di maestro elementare (520-9); decreto legislativo 25 febbraio 1948, n. 264, concernente il ruolo organico degli ispettori scolastici e direttori didattici (520-10); decreto legislativo 13 luglio 1947, n. 961 concernente la revisione della nomina senza concorso disposta negli istituti di istruzione musicale e artistica e norme sui concorsi che saranno banditi dagli istituti stessi (520-11); decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 861, concernente le nomine e i licenziamenti disposti durante l'amministrazione alleata (520-12); decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 454, concernente il riordinamento del ruolo organico del personale dei Provveditorati agli Studi (520-13); decreto legislativo 27 marzo 1948, n. 267, concernente il riordinamento del ruolo organico del personale dell'amministrazione centrale della pubblica istruzione (520-14).

La Commissione delibera infine lo stralcio del decreto legislativo 6 dicembre 1946, n. 718, (520-15), concernente la costituzione di una sezione autonoma in seno all'Ente nazionale per le Tre Venezie, e su proposta del relatore onorevole Schiratti, conforme ad analoga richiesta del Governo, delibera di non ratificare il decreto stesso che non ha mai prodotto effetti giuridici.

La votazione a scrutinio segreto dei provvedimenti predetti è rinviata ad altra seduta.

ROMA 1949 - TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI